MUSEOLOGIA SCIENTIFICA MEMORIE • N. 12/2014 • 70-84 ISSN 1972-6848
Le collezioni di Cetacei dei musei italiani. Prima parte (Cetacei attuali)
Luigi Cagnolaro, Nicola Maio e Vincenzo Vomero (eds)

I reperti cetologici del Museo di Storia Naturale di Venezia tra collezionismo storico e valorizzazione

Raffaella Trabucco
Silvia Zampieri
Cecilia Vianello
Luca Mizzan
Mauro Bon

Museo di Storia Naturale di Venezia, Santa Croce, 1730. I-30135 Venezia.
E-mail: raffaella.trabucco@fmcvenezia.it; silvia.zampieri@fmcvenezia.it; cecilia.vianello@fmcvenezia.it; luca.mizzan@fmcvenezia.it; mauro.bon@fmcvenezia.it

RIASSUNTO
Il presente lavoro include il primo catalogo dettagliato dei reperti cetologici conservati al Museo di Storia Naturale di Venezia, in gran parte presenti nelle collezioni scientifiche veneziane ancor prima dell'istituzione della sede museale. Tale nucleo iniziale comprende per lo più i reperti pertinenti alle raccolte dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti ed è stato con gli anni incrementato tramite successive acquisizioni che hanno riguardato più recentemente anche scheletri di grandi esemplari. Trascurando i pezzi privi di dati significativi, a tutt'oggi la consistenza assomma a 106 reperti riferibili a otto diverse specie. Nell'articolo viene dato un sunto delle ricerche cetologiche condotte in epoca storica in Adriatico, anche attraverso l'esame del materiale bibliografico e dei cataloghi del Museo. Si fa cenno infine alla valorizzazione di alcuni pezzi all'interno degli spazi espositivi e nell'ambito delle attività didattiche e divulgative proposte dal Museo.

Parole chiave:
Museo di Storia Naturale di Venezia, cetacei, collezioni storiche, collezioni recenti, cetologia adriatica, conservazione, valorizzazione.

ABSTRACT
Cetacean finds at the Museum of Natural History of Venice between historic collecting and valorization.

This work includes the first detailed catalogue of the cetacean finds preserved in the Museum of Natural History of Venice, most of which were already held in Venetian scientific collections before the establishment of the Museum. Its core is largely made of specimens from the collections of the "Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti", which began to be formed since mid 19th century, and it has been notably increased later through further acquisitions, including more recently the whole skeletons of large specimens. To date, excluding the items devoid of significant data, the collection numbers 106 finds related to eight species. Here, through a survey of the literature and the Museum's catalogues, it is also summarized the cetacean research carried out in historical times in the Adriatic Sea. Finally, it is mentioned the exploitation of several finds for exhibition purposes and for the educational and popularization activities of the Museum.

Key words:
Museum of Natural History of Venice, Cetaceans, Adriatic cetology, historical collections, modern collections, preservation, valorization.

INTRODUZIONE

Il Museo di Storia Naturale di Venezia venne istituito nel 1923 presso il Fontego dei Turchi, raccogliendo le cospicue collezioni scientifiche dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti da un lato e i materiali naturalistici del Museo Civico e Raccolta Correr dall'altro (Minio, 1940; Ratti, 1998; Novarini, 2010). Tramite successive acquisizioni le raccolte furono incrementate fino a raggiungere l'attuale consistenza che assomma a oltre due milioni di reperti.
I reperti di cetacei conservati al Museo di Storia Naturale di Venezia non appartengono a collezioni cetologiche vere e proprie, dedicate come tali esclusivamente a questo gruppo di mammiferi, ma a collezioni

Fig. 1. Delfino comune (coll. IVSLA, MSNVE-21973). Foto B. Favaretto.

miscellanee sia storiche sia di recente acquisizione. Si tratta per la maggior parte di preparati anatomici pertinenti alla collezione storica di anatomia comparata dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e risalenti alla seconda metà dell'Ottocento. I reperti più recenti sono invece quasi esclusivamente pezzi osteologici acquisiti negli anni '80 del secolo scorso.

ACQUISIZIONI STORICHE

La Raccolta Correr, formata dal patrizio veneziano Teodoro Correr (1750-1830) e comprendente diversi "oggetti" di storia naturale, venne donata alla città di Venezia con lascito testamentario nel 1830 (Lazari, 1859). Essa costituì il nucleo iniziale del Museo Civico del Comune di Venezia, inizialmente istituito proprio a Palazzo Correr che, nel tempo, si arricchì di altre importanti collezioni tanto che per mancanza di spazio nel 1880 fu traslocato nell'attiguo Fontego dei Turchi. Con il successivo trasferimento dei materiali storico-artistici a Piazza San Marco, nell'attuale Museo Correr, fu finalmente possibile l'istituzione del Museo civico di Storia Naturale di Venezia presso il Fontego dei Turchi, dove rimasero custoditi i reperti naturalistici (Ratti, 1998). Tra questi ricordiamo il "dente di narval, alto metri 2,18 (...) privo d'ogni ornamento" citato da Lazari (1859), oggi esposto nella sala del Museo che riproduce una wunderkammer cinquecentesca (MSNVE-20316).

Se si eccettua questo unico pezzo, i reperti di cetacei pervenuti al Museo alla sua fondazione provengono tutti dalle raccolte che l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti cedette in custodia al Comune nel 1923 (figg. 1-6). I materiali cetologici sono in gran parte attribuibili ad Enrico Filippo Trois (1838-1918, fig. 7). Egli fu inizialmente conservatore del civico museo "Ferdinando Massimiliano" di Trieste, impiego per cui vinse un concorso nel 1865, ma dal 1866 alla sua morte fu conservatore, preparatore e custode delle collezioni del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia (Minio, 1929). Fin dall'inizio di questo prestigioso incarico Trois, utilizzando diverse tecniche, allestì un gran numero di preparati

Fig. 2. Cuore di grampo (preparato di E.F. Trois, coll. IVSLA, MSNVE-8889). Foto B. Favaretto.

Fig. 3. Polmone di tursiope (preparato di E.F. Trois, coll. IVSLA, MSNVE-20380). Foto B. Favaretto.

anatomici di vertebrati e invertebrati: materiali a secco (iniettati, gonfiati, tassidermizzati e osteologici), in liquido e vetrini. Tale fu il suo contributo all'incremento delle collezioni scientifiche dell'Istituto Veneto, e in particolare alla raccolta di anatomia comparata, che questa viene spesso impropriamente definita "collezione Trois". Essa annovera a tutt'oggi circa 2.000 reperti, inventariati in formato sia cartaceo sia digitale e in parte restaurati mantenendone per quanto possibile l'aspetto originario (Bon et al., 2006).

Tra i reperti delle collezioni dell'Istituto Veneto conservati presso il Fontego dei Turchi figurano 79 preparati relativi a cetacei e riferibili a quattro specie: *Delphinus delphis* Linnaeus, 1758, *Grampus griseus* (Cuvier, 1812), *Tursiops truncatus* (Montagu, 1821) e *Physeter macrocephalus* Linnaeus, 1758. Non è possibile tuttavia definire a quanti individui essi si riferiscano, poiché Trois da un singolo esemplare ricavava più preparati anatomici relativi ai diversi apparati. Come infatti riportato nel catalogo delle collezioni di anatomia comparata dell'Istituto Veneto redatto dallo stesso Trois, i preparati illustrano i "sistemi osseo-cartilagineo, cutaneo, muscolare, digerente, circolatorio, linfatico, respiratorio, nervoso, secrezioni particolari, sistema riproduttore, sviluppo", secondo la classificazione utilizzata all'epoca (Trois, 1900).

Nello stesso catalogo figurano inoltre due reperti osteologici di capodoglio, un'emimandibola sinistra (MSNVE-20315) e un frammento di costola (MSNVE-19580), che Trois segnala come rinvenuti presso Chioggia e, in seguito, donati all'Istituto Veneto da Gian Domenico Nardo (1802-1877, fig. 8). Medico di formazione e introdotto alle scienze naturali dallo zio abate, da cui apprese le tecniche per la preparazione degli esemplari, il Nardo fu curatore dei gabinetti zoologici del liceo di Udine e dell'università di Padova, contribuì a riorganizzare le collezioni di invertebrati marini del Museo imperiale di Vienna e nel 1840 divenne membro dell'Istituto Veneto. A lui si deve il progetto di istituzione di una "raccolta centrale dei prodotti naturali ed industriali delle venete provincie", che quasi un secolo dopo si concretizzò con l'istituzione del Museo civico di Storia Naturale di Venezia. Poliedrico nei suoi interessi, si dedicò tuttavia principalmente alla biologia marina, pubblicando numerosi scritti al riguardo (Nardo, 1838; Minio, 1938). In una sua relazione sui mammiferi marini segnalati in Adriatico presentata all'Istituto Veneto, Nardo (1854) riporta in maniera dettagliata il rinvenimento e la successiva acquisizione di una mandibola

Fig. 4. Porzione di mesenterio di grampo (preparato di E.F. Trois, coll. IVSLA, MSNVE-8732). Foto B. Favaretto.

Fig. 5. Lingua di grampo (preparato di E.F. Trois, coll. IVSLA, MSNVE-11181). Foto B. Favaretto.

di capodoglio, specificando però che "non venne tentato il rinvenimento di altre parti a quello scheletro spettanti", e così in uno scritto successivo (Nardo, 1868). Peraltro lo stesso Trois (1894), in una rassegna delle specie di cetacei "rari" comparsi in Adriatico, aveva fatto riferimento alla sola "metà della mandibola inferiore" di capodoglio. Abbiamo pertanto ritenuto di non attribuire al frammento di costola alcun dato di provenienza, se non la sua appartenenza alle collezioni dell'Istituto Veneto.

La passione che un tempo accompagnava l'attività scientifica, pur nella scarsa disponibilità di mezzi, è evidente ancora una volta dalle parole del Trois, in particolare quando egli racconta le vicissitudini passate per aggiudicarsi gli esemplari più rari, anche in aperta competizione con suoi illustri contemporanei. È significativo in tal senso il suo forte rammarico per non avere potuto acquisire il primo esemplare di grampo pescato in Adriatico, "perché era già stato comperato da un signore di Chioggia, per conto del R. Museo di Firenze" (Trois, 1874); presso questo istituto ne venne conservato lo scheletro, che Trois ebbe "occasione dolorosa e consolante ad un tempo di rivedere fotografato ed esposto dal chiariss. prof. Giglioli alla Mostra geografica, tenutasi nell'anno 1881 qui a Venezia" (Trois, 1883). La delusione emerge ancora una volta dai suoi scritti, quando nel 1890 non riuscì ad acquistare "due esemplari di questa specie" [grampo, n.d.a.] a causa delle "pretese fantastiche dei possessori"; Trois intendeva infatti preparare uno scheletro e alcuni preparati anatomici, ma poté ottenere solo i visceri e per di più "quando la putrefazione era già incominciata", mentre i crani furono acquistati da Alessandro Pericle Ninni e sono ora conservati presso il Museo Zoologico Scarpa a Treviso (Ninni, 1890; Trois, 1894; Zanata, com. pers.).

ACQUISIZIONI RECENTI

Fin dalla sua istituzione, nel 1923, l'attività di acquisizione di collezioni al Museo di Storia Naturale di Venezia è stata pressoché continua; ciononostante il numero dei reperti cetologici è rimasto invariato per decenni.

Solo dagli anni '80 del secolo scorso si è registrato un certo incremento, dovuto in particolare all'attiva partecipazione a programmi di ricerca specificamente rivolti ai cetacei. Dal 1979 al 1984 il Museo partecipò infatti al quinquennale "Progetto Cetacei", congiuntamente con il Museo di Storia Naturale di Milano e con l'allora Istituto di Zoologia e Anatomia Comparata dell'Università di Messina. La raccolta di una notevole quantità di segnalazioni suggerì la necessità di un coordinamento più ampio dell'attività di ricerca, che

Fig. 6. Rene di tursiope (preparato di E.F. Trois, coll. IVSLA, MSNVE-11241). Foto B. Favaretto.

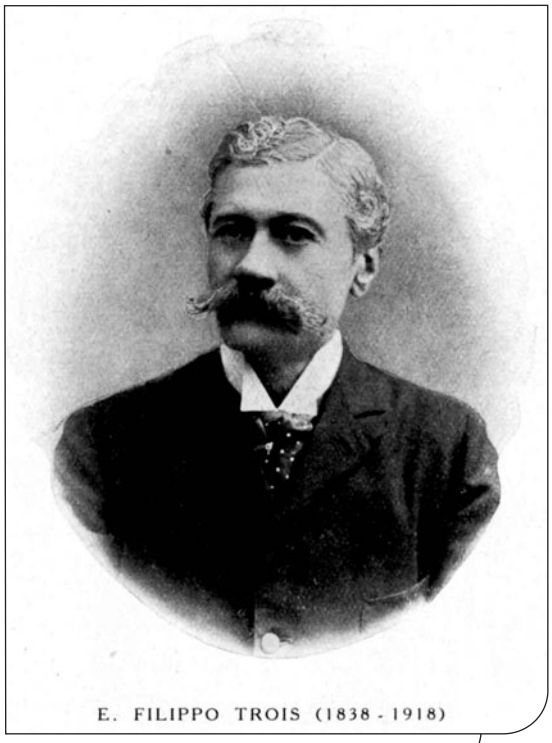

Fig. 7. Enrico Filippo Trois (immagine tratta da Minio, 1929).

portò nel 1986 alla fondazione del Centro Studi Cetacei; tuttora attivo, questo istituto nacque con lo scopo di organizzare il monitoraggio degli esemplari spiaggiati sulle coste italiane e il loro recupero a fini di studio e/o di esposizione (Cagnolaro, 1996, 1997; Borri e Cagnolaro, 1997).

La partecipazione a tali progetti avvenne principalmente ad opera di Giampaolo Rallo, allora in servizio come tecnico presso il Museo, e fruttò l'acquisizione di una ventina di reperti cetologici. In questo periodo le collezioni si arricchirono inoltre dei due grandi scheletri, un giovane capodoglio e una balenottera comune, oggi esposti nella "Galleria dei Cetacei" al piano terra del Museo (figg. 9-11).

L'ultima acquisizione in ordine temporale è avvenuta in occasione dell'apertura delle nuove sale espositive. Nel 2010 è infatti pervenuto al Museo un bastone da passeggio in dente di narvalo risalente al XVI secolo (Anonimo, 1885), avuto come prestito nel 2010 dal Museo Correr ed esposto nella sala dedicata alla museologia scientifica.

IL MUSEO E LA CETOLOGIA ADRIATICA

Lo scarso numero di reperti storici accompagnati dai dati di provenienza non permette di tracciare un quadro significativo delle ricerche cetologiche svolte in Adriatico nei secoli scorsi. Una ricostruzione più completa è invece possibile tramite l'esame del materiale bibliografico, che dimostra come i cetacei siano stati sempre al centro dell'interesse dei naturalisti che operarono in ambito veneziano.

Dal saggio pubblicato da Nardo (1854), relativo alla presenza dei "Mammali" nell'Adriatico, si evince che all'epoca due sole specie erano note per questo mare: il delfino comune e il capodoglio. Tuttavia solo il primo era considerato "indigeno", risultando addirittura "comunissimo" oltre che "molto infesto alle pesche", mentre le sporadiche segnalazioni di capodoglio, note a partire dagli inizi del Settecento, facevano ritenere questa specie assolutamente "rara". Lo stesso Nardo, come abbiamo già ricordato, donò peraltro all'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti un reperto di capodoglio che tuttora si conserva al Fontego dei Turchi.

Con la seconda metà dell'Ottocento il numero di specie segnalate aumenta decisamente. Allievo del Nardo, Trois (1874) riporta infatti tempestivamente la prima segnalazione per l'Adriatico di un grampo. La specie verrà nuovamente rinvenuta nel 1882, con la cattura di un esemplare che egli utilizzò per realizzare diversi preparati di anatomia comparata (Trois, 1883); sfortunatamente oggi è possibile riconoscere come appartenenti a questo individuo solo il cranio e la pelle, mentre gli altri preparati anatomici non riportano dati che possano farveli attribuire con certezza. Infine Trois (1894) redasse anche un "Elenco dei Cetacei dell'Adriatico", nel quale aggiungeva a quanto già noto la conferma della presenza del grampo ma soprattutto la comparsa del tursiope. Singolare e scientificamente rilevante appare la frequenza di que-

Fig. 8. Gian Domenico Nardo (immagine tratta da Minio, 1938: tav. XVI).

Fig. 9. Emilio Ninni (immagine tratta da Moltoni, 1946).

ste due specie fino a quell'epoca. Il delfino diffuso lungo le coste alto adriatiche era infatti *D. delphis*, mentre rarissima o addirittura eccezionale era la presenza di *T. truncatus* che, come noto, è attualmente l'unica specie di delfino presente in quest'area (Bearzi et al., 2004). Anche di questa specie il Museo possiede numerosi reperti, di cui non è però possibile ricostruire la provenienza. Nello stesso lavoro il Trois riporta infine le segnalazioni adriatiche di balenottera comune fino ad allora note, ma si tratta di notizie segnalate da terzi; non furono pertanto mai acquisiti reperti pertinenti a questa specie.

A fine '800 fu soprattutto Emilio Ninni (1868-1945, fig. 9) ad occuparsi di cetacei. Egli studiò medicina ma ben presto seguì le orme del famoso padre Alessandro Pericle, dedicandosi alle scienze naturali, in particolare all'ornitologia e all'ittiologia, e pubblicando oltre 280 lavori; donò infine al Museo le sue raccolte zoologiche che, assieme a quelle del padre, costituiscono tuttora una parte consistente del patrimonio del Museo (Minio, 1938; Moltoni, 1946). A quell'epoca erano quindi cinque le specie di cetacei segnalate per l'Adriatico; Ninni (1901) conferma il dato, definendo anche la frequenza delle singole specie per quel periodo, valutando come molto diffuso il delfino comune, poco frequente il tursiope, rarissimo il grampo e del tutto accidentale la balenottera comune, mentre per quanto riguarda il capodoglio egli ritiene "incerte" le attribuzioni a questa specie delle 16 segnalazioni fino ad allora note.

Per molti decenni non si ebbero più resoconti così dettagliati relativi allo stato delle conoscenze sui cetacei in ambito adriatico. Fin dalla sua istituzione il Museo fu infatti un attivo centro di ricerca scientifica, particolarmente fiorente attorno alla metà del Novecento, ma la sua attività si indirizzò preferenzialmente verso studi di ecologia lagunare; in alcuni casi furono persino organizzati viaggi di studio in Italia oltre che vere e proprie spedizioni in territori lontani quali l'Europa settentrionale, il Sahara e diversi Paesi nordafricani (Giordani Soika, 1952). Se si eccettua una segnalazione di tursiope relativa a un esemplare avvistato addirittura in Laguna di Venezia, la prima accertata fino a quel momento (Rallo, 1976), bisogna quindi attendere gli anni '80 del Novecento perché il Museo torni ad occuparsi attivamente di cetacei. Tuttavia da quel momento in poi il monitoraggio di

Fig. 10. Galleria dei Cetacei: scheletro di capodoglio (MSNVE-17797 / Z6181). Foto B. Favaretto.

questo gruppo di mammiferi e le ricerche ad essi dedicate sono state coordinate dal Centro Studi Cetacei a livello nazionale, con l'intento di dare sistematicità alle indagini che fino a quel momento avevano avuto un carattere estremamente episodico, realizzandosi per lo più ad opera di singoli ricercatori e a seguito di catture o spiaggiamenti di esemplari particolarmente interessanti (Borri e Cagnolaro, 1997).
A cavallo tra XX e XXI secolo il Museo ha inoltre ospitato per anni una sezione operativa dell'Istituto Tethys, associazione che dal 1986 conduce approfonditi studi sui cetacei nel Mediterraneo. Le numerose ricerche svolte nell'alto Adriatico hanno portato alla produzione di una cospicua bibliografia di settore, ridefinendo la presenza storica e recente dei cetacei in questo mare (Bearzi et al., 2004).

VALORIZZAZIONE DEI REPERTI

In considerazione del loro notevole valore didattico, in particolare in tema di evoluzione e adattamenti ecologici, alcuni dei reperti cetologici presenti nelle collezioni del Fontego dei Turchi sono stati utilizzati a fini espositivi e nell'ambito di specifiche attività educative.
Negli anni precedenti l'apertura del Museo, quando il palazzo era ancora chiuso al pubblico per i lavori di restauro e adeguamento impiantistico, lo scheletro della balenottera comune prestato dal Museo Zoologico di Napoli (cat. Mus. Zool. Napoli n. Z6180) è stato esposto nell'attuale sala conferenze del Museo. Disposto a terra, il grande reperto è servito come base per la realizzazione di laboratori rivolti alle scolaresche oltre che per l'ideazione di un gioco da tavolo che veniva replicato anche sul posto in forma "animata".
Lo scheletro della balenottera, assieme a quello del capodoglio del Museo Zoologico di Napoli (cat. cat. Mus. Zool. Napoli n. Z6181), è oggi esposto al pubblico nella "Galleria dei Cetacei"; entrambi gli esemplari sono sospesi tramite cavi d'acciaio al soffitto del chiostro, l'una nel porticato ovest, l'altro all'ingresso sopra la biglietteria (AA.VV., 2012; figg. 10-11). Per il corretto posizionamento anatomico delle varie parti ossee ci si è basati sullo studio osteometrico dei due esemplari, effettuato dal prof. Luigi Cagnolaro e dalla dott.ssa Paola Nicolosi, ponendo particolare attenzione al calcolo degli spazi intervertebrali, come ormai di prassi per la ricostruzione degli scheletri di grandi cetacei (Nicolosi et al., 1997). In particolare lo studio osteometrico della balenottera ha consentito di stimare con buona approssimazione una lunghezza di 17,50 metri, che risulterebbe inferiore di circa due metri rispetto a quella rilevata sull'esemplare spiaggiato all'atto del rinvenimento. Ciò si può spiegare con il fatto che la misurazione non veniva effettuata in proiezione ma lungo il profilo dell'animale includendo anche un lobo caudale e quindi, su un esemplare di queste dimensioni, lo scarto poteva essere anche notevole (Cagnolaro, com. pers.).
Per ricomporre quanto più fedelmente possibile l'arto

Fig. 11. Galleria dei Cetacei: scheletro di balenottera comune (MSNVE-17798 / Z6180). Foto B. Favaretto.

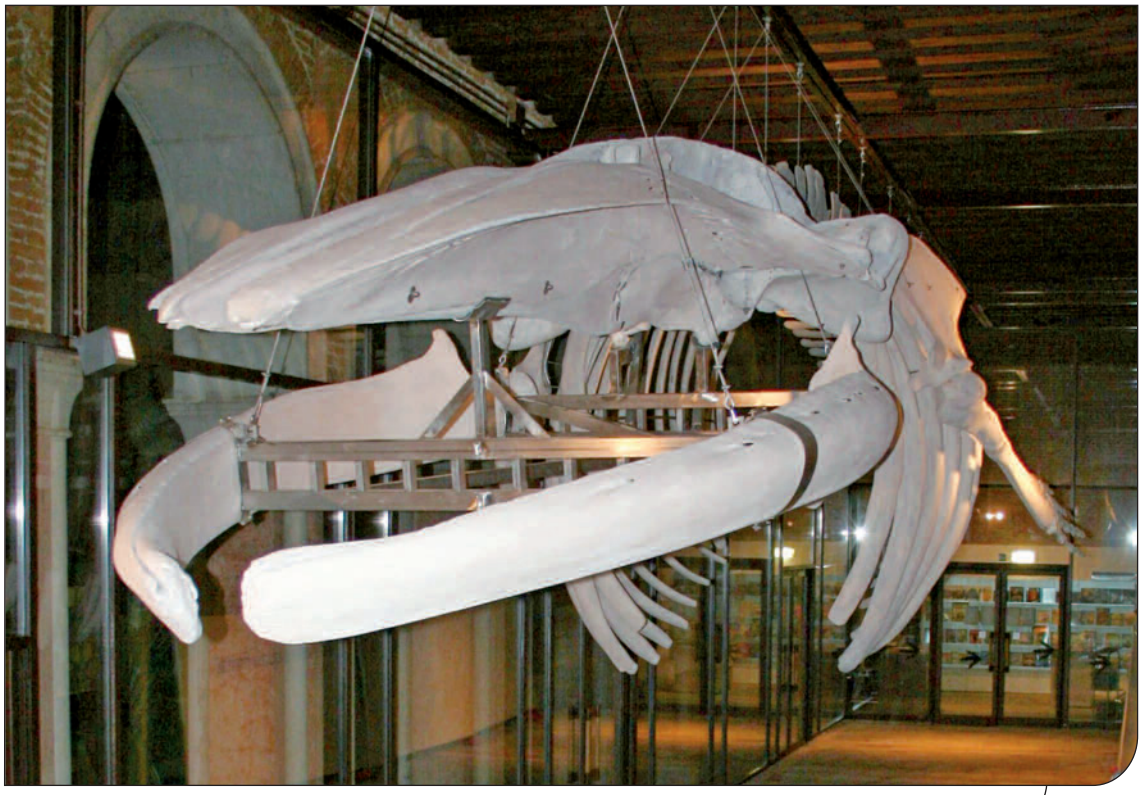

Fig. 12. Particolare dello scheletro di balenottera comune (MSNVE-17798 / Z6180); in evidenza la struttura in acciaio predisposta per la distribuzione del peso del cranio. Foto S. Zampieri.

anteriore del capodoglio ci si è inoltre avvalsi dell'analisi radiografica della pinna destra, che manteneva ancora i tessuti molli della porzione distale consentendo l'accurata valutazione dei rapporti tra le falangi e degli spazi pertinenti alle porzioni cartilaginee.
In entrambi i casi il lavoro è stato realizzato da un artigiano fabbrile con la consulenza di un ingegnere strutturista, sotto la supervisione scientifica del personale del Museo e la direzione del dr. Luca Mizzan. Per il montaggio degli scheletri non sono stati utilizzati altri materiali oltre all'acciaio e alle ossa stesse. La sospensione dello scheletro di balenottera ha richiesto l'ideazione di un'apposita struttura in acciaio per la distribuzione del peso del cranio (fig. 12).
Le vertebre caudali della balenottera sono incluse entro una ricostruzione tridimensionale della coda dell'animale. Sopra il capodoglio è stata invece posizionata una sagoma stilizzata rappresentante la proiezione dell'animale. L'esposizione è infine corredata lungo le pareti da uno schermo slide-show e da una postazione per l'ascolto delle emissioni sonore dei cetacei, oltre che dai testi e dalla grafica di supporto.
È possibile che in futuro la "Galleria dei Cetacei" si arricchisca di ulteriori reperti dal momento che le collezioni comprendono altri scheletri completi, in particolare delfinidi.

specie	scheletro	reperto osteologico*	es. naturalizzato	preparato anatomico
Eubalaena sp.		1		
Balaenoptera physalus	1			1
Delphinus delphis		1	1	9
Grampus griseus			1	49
Stenella coeruleoalba	1			
Tursiops truncatus	2	12	2	16
Monodon monoceros		3		
Physeter macrocephalus	3	3		

Tab. 1. Schema riassuntivo dei reperti cetologici conservati presso il Museo di Storia Naturale di Venezia, suddivisi per tipologia.
* sono compresi i denti.

numero di catalogo	specie	A	B	C
MSNVE-6774	*Delphinus delphis*			388
MSNVE-21973	*Delphinus delphis*	276*	123*	226*
MSNVE-6776	*Grampus griseus*	388	220	sn 294 dx 292
MSNVE-20315	*Physeter macrocephalus*			2636
MSNVE-22105	*Stenella coeruleoalba*	424	196	sn 363 dx 364
MSNVE-6773	*Tursiops truncatus*			sn 445 dx 443
MSNVE-6775	*Tursiops truncatus*	525*	268	
MSNVE-6777	*Tursiops truncatus*			sn 403 dx 404
MSNVE-6778	*Tursiops truncatus*	532	270	
MSNVE-6779	*Tursiops truncatus*	483*	237	sn 424 dx 425
MSNVE-6780	*Tursiops truncatus*	425*	210	sn 373 dx 376
MSNVE-6781	*Tursiops truncatus*			sn 254 dx 256
MSNVE-6782	*Tursiops truncatus*	525	268	sn 449 dx 446
MSNVE-19582	*Tursiops truncatus*	434*	215**	
MSNVE-21930	*Tursiops truncatus*	482	248	sn 443 dx 432
MSNVE-21945	*Tursiops truncatus*	510	270	sn 434 dx 434
MSNVE-22104	*Tursiops truncatus*	504	256	sn 445 dx 444
MSNVE-22106	*Tursiops truncatus*			sn 364 dx 364

Tab. 2. Principali misure osteometriche rilevate sui reperti, in mm. A: lunghezza condilobasale; B: larghezza del cranio in corrispondenza dei processi zigomatici dello squamoso; C: lunghezza dei due rami mandibolari (secondo Niethammer & Krapp, 1994).
* valore stimato; ** mascellare rovinato all'estremità del rostro.

L'ostensione di gran parte della collezione di preparati zootomici dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti è stata motivata da considerazioni di altro genere. La raccolta, che include numerosi reperti cetologici, è quasi integralmente esposta nella sala che racconta la nascita e l'evoluzione del collezionismo scientifico, con particolare attenzione per i naturalisti che operarono in ambito locale. I reperti rivestono infatti un notevole valore storico-scientifico, illustrando nei minimi particolari l'anatomia di vertebrati ed invertebrati e al contempo dimostrando l'estrema abilità del Trois come preparatore, celebrata anche da alcuni suoi stimati contemporanei come l'illustre anatomista G. Hyrtl (Minio, 1929). Non si può inoltre trascurare l'indiscutibile fascino dei preparati, che ha notevolmente concorso a motivarne l'esposizione.

CATALOGO DEI REPERTI

Viene di seguito fornito l'elenco dei reperti cetologici conservati presso il Museo, eccettuati alcuni pezzi poco significativi in quanto privi di dati e/o di rilevanza storica. Trascurando i materiali privi di dati significativi a tutt'oggi la consistenza assomma a 106 reperti riferibili a otto diverse specie, come riportato sinteticamente nella tabella 1.
Per ciascun reperto vengono indicati il numero di catalogo, la tipologia, la collezione di appartenenza, la collocazione (esposto o in deposito) oltre che, laddove noti, il numero di inventario precedente, l'indicazione di sesso ed età, i dati di provenienza, il periodo di acquisizione, le dimensioni, eventuali sinonimi, la bibliografia di riferimento.
Per i reperti appartenenti alle raccolte dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti è stato usato l'acronimo IVSLA, seguito in alcuni casi dal numero d'ordine della collezione; qualora presente si è scelto inoltre di riportare la descrizione originale, fornita dal Trois nel catalogo redatto di suo pugno (Trois, 1900).
La lunghezza degli scheletri montati di capodoglio e balenottera comune è stata valutata sulla base dello studio osteometrico, tenendo conto in particolare del contributo stimato dei dischi intervetrebrali (Nicolosi et al., 1997; Cagnolaro, com. pers.). Laddove possibile su crani e mandibole sono state rilevate le misure osteometriche principali, con riferimento a Niethammer & Krapp (1994); i valori sono riportati in tabella 2. È indicata inoltre la lunghezza degli esemplari naturalizzati.

Ordine Cetacea Brisson,1762
Sottordine Mysticeti Flower, 1864
Famiglia Balaenidae Gray, 1821
Eubalaena sp.

- MSNVE-21948
  fanone, privo di dati; acquisizione ignota; conservato a secco; lunghezza 2800 mm; coll. generale; in deposito.

Famiglia Balaenopteridae Gray, 1864
Balaenoptera Lacépède, 1804
Balaenoptera physalus (Linnaeus, 1758)
Balenottera comune
Fin Whale

- MSNVE-17798
  scheletro completo montato di es. adulto, spiaggiatosi l'8.XI.1928 a Napoli, loc. San Giovanni a Teduccio; acquisito nel 1987 come prestito per 99 anni dal Museo Zoologico dell'Università di Napoli Federico II (ivi catalogato con la sigla Z6180, Maio & Picariello, 2000; Maio et al., 2001); lunghezza es. in carne 19,69 m; lunghezza scheletro montato 17,50 m; coll. generale; esposto (Pierantoni, 1930).

- MSNVE-21947
  serie di fanoni su matrice di tessuto connettivale pertinenti all'osso mascellare di un es. giovane, priva di dati; donata dall'Università degli Studi di Padova, facoltà di Medicina Veterinaria, nel 2011; conservata in liquido; coll. generale; esposta.

Sottordine Odontoceti Flower, 1867
Famiglia Delphinidae Gray, 1821
Delphinus Linnaeus, 1758
Delphinus delphis Linnaeus, 1758
Delfino comune
Short-beaked Common Dolphin

- MSNVE-6774 (ex inv. 13210)
  emimandibola sinistra priva di denti, priva di dati; acquisizione ignota; conservata a secco; coll. generale; in deposito.

- MSNVE-8727 (ex inv. 4316)
  tunica muscolare del tenue iniettata di massa trasparente nei vasi sanguigni; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-8728 (ex inv. 7594)
  polmoni di esemplare giovanissimo iniettati nelle arterie, nelle vene e nelle diramazioni bronchiali a differenti colori; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-8862 (ex inv. 4314)
  arterie e vene mesenteriche iniettate a differenti colori ed isolate; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-8863 (ex inv. 4317)
  porzione di mesogastrio iniettato nei vasi sanguigni e linfatici a differenti colori; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-8864 (ex inv. 7598)
  porzione di condotto toracico iniettato, unito all'aorta; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-8865 (ex inv. 4313)
  stomaci di esemplare giovane iniettati nelle arterie e nelle vene a differenti colori; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-8866 (ex inv. 4315)
  porzione di mesenterio iniettato nei vasi sanguigni a differenti colori; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-11169 (ex inv. 3695)
  sezioni del cervelletto; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-11393 (ex inv. 3701)
  organi genitali di esemplare ♀; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-21973 (ex inv. 1146)
  es. neonato, privo di dati ma risalente alla seconda metà dell'Ottocento in quanto accompagnato da una moneta coniata nell'anno 1862; naturalizzato con cranio conservato a parte; lunghezza 1136 mm; coll. IVSLA; esposto (Bon, 1996).

Grampus Gray, 1828
Grampus griseus (G. Cuvier, 1812)
Grampo
Risso's Dolphin

- MSNVE-6776 (cranio ex inv. 5028; pelle ex inv. 1148, ex inv. 14024)
  es. maschio giovane rinvenuto il 18.X.1882 presso la foce del fiume Piave; naturalizzato con cranio conservato a parte (emimandibola sx con 5 denti, emimandibola dx priva di denti); l'esemplare in carne aveva una lunghezza totale di 1,81 m e fu acquistato da Trois "pel Museo dell'Istituto [Veneto, n.d.a.], dove si conserva unitamente al cranio e ad alcuni dettagli anatomici raccolti sugli avanzi dei visceri"; coll. IVSLA; cranio in deposito, es. naturalizzato esposto; sin. *G. rissoanus* (Trois, 1883, 1894, 1900; Ninni, 1901; Bon, 1996).
  Al momento della stesura del presente lavoro il cranio e la pelle montata risultavano inventariati con due numeri diversi, probabilmente perché la pelle, priva di cartellino, risultava di fatto priva di dati. La consultazione della documentazione storica (cataloghi del Museo e bibliografia) ci ha portato tuttavia a concludere che si tratta dello stesso esemplare. Inoltre il preparato naturalizzato presenta un cospicuo rigonfiamento del capo che spiega come, in tempi successivi, possa essere stato erroneamente determinato come *Globicephala melas* e inventariato con il n. inv. 1148, antecedente al n. inv 14024 che è invece correttamente riferito ad un grampo.

- MSNVE-8732 (ex inv. 7631)
  porzione di mesenterio; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-8886 (ex inv. 4280)
  ansa di intestino unita al mesenterio iniettata nelle arterie e nelle vene a differenti colori e sezionata per dimostrare la disposizione delle valvole conniventi; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-8887 (ex inv. 4288)
  porzione di sierosa e di tunica muscolare del crasso riunite nella stessa piastra di cristallo e distinte colle lettere A e B; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-8888 (ex inv. 4279)
  ansa di intestino tenue iniettata nelle arterie e nelle vene a differenti colori; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-8889 (ex inv. 4278)
  cuore di esemplare di maggiori dimensioni del precedente [MSNVE-8890, n.d.a.] nel quale sono poste in maggior rilievo le disposizioni dei vasi coronari sopraccennate; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).
- MSNVE-8890 (ex inv. 4277)
  cuore iniettato a differenti colori nelle arterie e nelle vene, dimostra la speciale distribuzione dei vasi coronari che raggiunto l'apice cardiaco si staccano dalle carni e formano un intreccio rilevante; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).
- MSNVE-8891 (ex inv. 7567)
  ansa di intestino tenue unita al mesenterio iniettata nelle arterie, vene e linfatici a differenti colori, la trasparenza della materia impiegata iniettando quest'ultimo ordine di vasi lascia vedere perfettamente i processi valvolari; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).
- MSNVE-8892 (ex inv. 4285)
  anse di intestino unite al mesenterio iniettate nelle arterie e nelle vene a differenti colori; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).
- MSNVE-8893 (ex inv. 7568)
  porzione di tenue unita al mesenterio iniettata nelle arterie, nelle vene e linfatici a differenti colori; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).
- MSNVE-8894 (ex inv. 4286)
  anse di intestino crasso iniettate nelle arterie e nelle vene a differenti colori; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).
- MSNVE-8895 (ex inv. 4287)
  arterie e vene dell'intestino tenue iniettate a differenti colori; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).
- MSNVE-8896 (ex inv. 4308)
  polmoni; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto.
- MSNVE-8993 (ex inv. 7549)
  porzione d'intestino crasso preparato come la dimostrazione precedente [MSNVE-8894, n.d.a.] e sezionato per lasciar vedere le valvole conniventi; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).
- MSNVE-9244 (ex inv. 7535)
  rene di esemplare di grandi dimensioni preparato all'acido tannico; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).
- MSNVE-11133 (ex inv. 3733)
  midollo allungato; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).
- MSNVE-11172 (ex inv. 3711)
  occhi; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).
- MSNVE-11180 (ex inv. 3707)
  sezione del cervelletto; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).
- MSNVE-11181 (ex inv. 3706)
  lingua; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).
- MSNVE-11272 (ex inv. 3726)
  vescica urinaria; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).
- MSNVE-11319 (ex inv. 3728)
  testicolo iniettato nei vasi sanguigni; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).
- MSNVE-11347 (ex inv. 3727)
  vescicola seminale; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).
- MSNVE-11350 (ex inv. 3731)
  porzione terminale del pene; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).
- MSNVE-11356 (ex inv. 3729)
  sezioni trasversali del pene tinte col carmino; preparato conservato in liquido (in origine alcool "assoluto"), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).
- MSNVE-11411 (ex inv. 3730)
  sezioni del pene; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).
- MSNVE-11426 (ex inv. 3718)
  biforcazione bronchiale di esemplare di grandi dimensioni; preparato conservato in liquido (in origine formalina), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).
- MSNVE-11449 (ex inv. 3723)
  sezioni di polmone; preparato conservato in liquido (in origine formalina), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).
- MSNVE-11452 (ex inv. 3720)
  spaccato della laringe di esemplare ♀; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).
- MSNVE-11462 (ex inv. 3737)
  cartilagine tracheale; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).
- MSNVE-11540 (ex inv. 3705)
  porzione di tenue unita al mesenterio iniettata nelle arterie, vene e linfatici a differenti colori; preparato conservato in liquido (in origine vaselina), privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).
- MSNVE-11629 (ex inv. 3736)
  ghiandole linfatiche iniettate nei vasi sanguigni a differenti colori; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).
- MSNVE-11730 (ex inv. 3724)
  reti mirabili intercostali iniettate; preparato conservato

in liquido (in origine olio di vaselina), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-11734 (ex inv. 5717)
reti mirabili intercostali iniettate; preparato conservato in liquido (in origine olio di vaselina), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-11740 (ex inv. 3725)
reti mirabili intercostali iniettate preparate coll'acido tannico e sezionate; preparato conservato in liquido non specificato, privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-11742 (ex inv. 3719)
reti mirabili intercostali iniettate; preparato conservato in liquido (in origine olio di vaselina), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-11823 (ex inv. 3716)
reti mirabili intercostali iniettate preparate coll'acido tannico; preparato conservato in liquido non specificato, privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-11824 (ex inv. 3712)
porzione di aorta di esemplare di grandi dimensioni; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-11834 (ex inv. 3714)
porzione di intestino aperto iniettato a differenti colori nelle arterie e nelle vene; preparato conservato in liquido (in origine olio di vaselina), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-11882 (ex inv. 3708)
porzione di intestino crasso iniettato nei vasi sanguigni; preparato conservato in liquido (in origine olio di vaselina), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-11883 (ex inv. 3721)
porzione di intestino; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-11890 (ex inv. 3709)
porzione di esofago di esemplare ♀ di grandi dimensioni; preparato conservato in liquido (in origine formalina), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-11897 (ex inv. 3722)
sezione di fegato; preparato conservato in liquido (in origine formalina), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-11962 (ex inv. 3734)
porzione di intestino iniettato nei vasi sanguigni; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-12036 (ex inv. 3710)
milza di esemplare ♀ di grandi dimensioni; preparato conservato in liquido, privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-12081 (ex inv. 3715)
porzione di intestino retto iniettato nei vasi sanguigni e aperto; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-12084 (ex inv. 3713)
porzione di intestino crasso iniettato nei vasi sanguigni; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito (Trois, 1900).

- MSNVE-12628 (ex inv. 3732)
denti mandibolari di esemplare giovanissimo; preparato conservato in liquido; privo di dati; coll. IVSLA; in deposito.

- MSNVE-20376 (ex inv. 7622)
porzione di omento preparato con l'acido tannico; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-20385 (ex inv. 4305)
polmoni di esemplare di grandi dimensioni; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-20386 (ex inv. 4306)
stomaci gonfiati e aperti con sezioni dimostranti le comunicazioni delle rispettive cavità; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

Stenella Gray, 1866
Stenella coeruleoalba (Meyen, 1833)
Stenella
Striped Dolphin

- MSNVE-22105
scheletro completo di es. ♂ giovane, rinvenuto spiaggiato il 24.XI.1985 presso Volano (FE); det. P. Nicolosi, 2012; acquisito probabilmente negli anni '80 del secolo scorso da G. Rallo; coll. generale; in deposito.

Tursiops Gervais, 1855
Tursiops truncatus (Montagu, 1821)
Tursiope
Common Bottlenose Dolphin

- MSNVE-6773 (ex inv. 11575)
mandibola priva di denti, rinvenuta in data ignota nel Golfo di Venezia; preparato conservato a secco; coll. IVSLA; in deposito; sin. *Delphinus tursio* (Bon, 1996).

- MSNVE-6775 (ex inv. 10054)
cranio con alcune vertebre cervicali fuse ai condili e 20 anelli vertebrali in connessione anatomica, da es. rinvenuto spiaggiato il VII.1980 presso Pellestrina (VE), da G. e A. Vianello, M. Boscolo e D. Scarpa; acquisiti negli anni '80 del secolo scorso da G. Rallo; coll. generale; cranio esposto, anelli vertebrali in deposito (Bon, 1996: La data di rinvenimento è errata "X.1980").

- MSNVE-6777 (ex inv. 11574)
mandibola con parte dei denti, rinvenuta in data ignota nel Golfo di Venezia; preparato conservato a secco; coll. IVSLA; in deposito; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900; Bon, 1996).

- MSNVE-6778
cranio privo di denti, privo di dati; acquisito probabilmente negli anni '80 del secolo scorso da G. Rallo; coll. generale; in deposito.

- MSNVE-6779 (ex inv. 11576)
cranio con alcune vertebre cervicali fuse ai condili, mandibole prive di denti, arti anteriori e due ossa pelviche, da es. rinvenuto spiaggiato il 2.VI.1985 da G.

Rallo presso Lido di Venezia (VE); acquisiti negli anni '80 del secolo scorso; coll. generale; in deposito (Bon, 1996).

- MSNVE-6780 (ex inv. 11577)
cranio, mandibole e due ossa pelviche, da es. rinvenuto spiaggiato l'1.XI.1984 da G. Rallo presso Ca' Savio (VE); acquisiti negli anni '80 del secolo scorso; coll. generale; in deposito (Bon, 1996).

- MSNVE-6781 (ex inv. 5024)
splancnocranio e mandibola con denti, acquistati il 23.XII.1883 presso il mercato ittico di Venezia da E.F. Trois e provenienti dal mare Adriatico; coll. IVSLA; in deposito; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1894; Bon, 1996).

- MSNVE-6782
cranio, mandibola, 76 denti e arti anteriori, da es. rinvenuto spiaggiato negli anni '80 del secolo scorso in Alto Adriatico; acquisiti negli anni '80 del secolo scorso da G. Rallo; coll. generale; in deposito.

- MSNVE-6783
colonna vertebrale incompleta, da es. rinvenuto spiaggiato negli anni '80 del secolo scorso in Alto Adriatico; acquisita negli anni '80 del secolo scorso da G. Rallo; coll. generale; in deposito.

- MSNVE-8867 (ex inv. 4311)
anse di intestino crasso unite al mesenterio iniettate a differenti colori nelle arterie e nelle vene; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-8868 (ex inv. 7623)
porzione di polmone iniettato di masse trasparenti nelle arterie e nelle vene a differenti colori; il preparato comprende la parte assottigliata del polmone presa nel punto in cui si distende sull'esterna faccia del pericardio; per la trasparenza del materiale impiegato per l'iniezione e per quella conferita al tessuto dell'organo coi mezzi resinosi, si possono seguire con la lente d'ingrandimento le ultime diramazioni bronchiali e le disposizioni dei vasi sanguigni; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-8869 (ex inv. 4309)
stomaci di esemplare giovane iniettati nei vasi sanguigni; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-11106 (ex inv. 3694)
lingua; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-11128 (ex inv. 3738)
cervello sezionato per dimostrare le cavità ventricolari; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-11191 (ex inv. 3702)
sezione della cute di una pinna; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-11192 (ex inv. 3703)
sezione della cute di una pinna; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-11241 (ex inv. 3698)
rene iniettato per le arterie, per le vene e per l'uretere a differenti colori; preparato conservato in liquido (in origine alcool), privo di dati; coll. IVSLA; esposto; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-11703 (ex inv. 3696)
cuore e vasi maggiori; preparato conservato in liquido (in origine formalina), privo di dati; coll. IVSLA; esposto; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-11754 (ex inv. 3704)
distribuzione nei [sic! leggasi: dei, n.d.a.] vasi sanguigni nella mucosa dell'intestino tenue, iniezione trasparente; preparato conservato in liquido (in origine olio di vaselina), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-11810 (ex inv. 3697)
cuore e vasi maggiori; preparato conservato in liquido (in origine formalina), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-11815 (ex inv. 3700)
distribuzione delle arterie e delle vene nelle tuniche sierosa e muscolare dell'intestino tenue iniettate a differenti colori di massa trasparente; preparato conservato in liquido (in origine olio di vaselina), privo di dati; coll. IVSLA; in deposito; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-12697 (ex inv. 3699)
vertebre di esemplari giovani; preparato conservato in liquido [ignoto in origine, n.d.a.], privo di dati; coll. IVSLA; in deposito; sin. *Delphinus tursio*.

- MSNVE-19582
cranio da es. rinvenuto spiaggiato negli anni '80 del secolo scorso in Alto Adriatico; acquisito negli anni '80 del secolo scorso da G. Rallo; coll. generale; in deposito.

- MSNVE-20380 (ex inv. 4310)
polmone iniettato nei bronchi le cui diramazioni si vedono da un lato isolate dal tessuto; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900).

- MSNVE-20388 (ex inv. 4312)
anse d'intestino tenue unite al mesenterio iniettate a differenti colori nelle arterie e nelle vene; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-20389 (ex inv. 4307)
stomaci di esemplare adulto iniettati nelle arterie e nelle vene a differenti colori ed aperti per mostrarne le cavità e comunicazioni; preparato conservato a secco, privo di dati; coll. IVSLA; esposto; sin. *Delphinus tursio* (Trois, 1900).

- MSNVE-21930 (ex inv. 1147)
es. adulto, privo di dati; naturalizzato con cranio conservato a parte; preparato da M. Burlini il 30.XII.1951; acquisizione ignota; lunghezza 1800 mm; coll. generale; esposti (Bon, 1996).

- MSNVE-21931 (ex inv. 14025)
es. adulto, privo di dati; naturalizzato; acquisito negli anni '80 del secolo scorso da G. Rallo; lunghezza 2050 mm; coll. generale; esposto (Bon, 1996).

- MSNVE-21945 (ex inv. 14031)
scheletro completo di es. adulto, privo di dati; acquisito probabilmente negli anni '80 del secolo scorso da G. Rallo; coll. generale; in deposito.

- MSNVE-22104
cranio, mandibola, 79 denti, scheletro postcraniale quasi completo, da es. rinvenuto spiaggiato il 17.VI.1986 presso Porto Garibaldi (FE); acquisiti negli anni '80 del secolo scorso da G. Rallo; coll. generale; in deposito.

- MSNVE-22106
mandibola e scheletro postcraniale di es. ♂ rinvenuto spiaggiato negli anni '80 del secolo scorso in Alto Adriatico; acquisito negli anni '80 del secolo scorso da G. Rallo; coll. generale; in deposito.

- MSNVE-23239 (ex inv. 13208)
5 denti, rinvenuti il 17.XI.1983 da G. Lazzari presso la foce del torrente Bevano (RA); acquisiti probabilmente negli anni '80 del secolo scorso da G. Rallo; coll. generale; in deposito.

Famiglia Monodontidae Gray, 1821
Monodon Linnaeus, 1758
Monodon monoceros Linnaeus, 1758
Narvalo
Narwhal

- MSNVE-19581 (ex inv. 11572)
due vertebre, rinvenute nel mese di luglio 1986 da L. Bonometto in Groenlandia, nell'isola di Ammassalik; acquisite negli anni '80 del secolo scorso; coll. generale; in deposito (Bon, 1996).

- MSNVE-20316 (ex inv. 14030)
dente incisivo, privo di dati; lunghezza 2180 mm; coll. Correr; esposto (Lazari, 1859).

- MSNVE-22108
asta di bastone da passeggio ricavata da un dente incisivo sinistro di es. mascho, priva di dati; acquisita a fini espositivi come deposito nel 2010; lunghezza 120 mm; coll. Correr; esposto.

Famiglia Physeteridae Gray, 1821
Physeter Linnaeus, 1758
Physeter macrocephalus Linnaeus, 1758
Capodoglio
Sperm Whale

- MSNVE-17795 (ex inv. 14071)
scheletro quasi completo di es. neonato, rinvenuto spiaggiato in data ignota a Fondi (LT), presso il Lido di Fondi; acquisito negli anni '80 del secolo scorso da G. Rallo; coll. generale; in deposito (Bon, 1996).

- MSNVE-17796 (ex inv. 14072)
scheletro quasi completo di es. giovane, rinvenuto spiaggiato in data ignota nei dintorni di Taranto (TA); acquisito negli anni '80 del secolo scorso da G. Rallo; coll. generale; in deposito (Bon, 1996: riporta come data "1877").

- MSNVE-17797 (ex inv. 14063)
scheletro pressoché completo di es. ♂ subadulto, spiaggiatosi il 25.XI.1892 a Marsala (TP), loc. Isola Grande; acquisito nel 1987 come deposito dal Museo Zoologico dell'Università di Napoli Federico II (ivi catalogato con la sigla Z6181, Maio & Picariello, 2000; Maio et al., 2001); lunghezza stimata es. in carne 11,30 m; lunghezza scheletro montato 10,40 m; esposto; sin. *Physeter catodon* (Riggio, 1893; Parona, 1897; Bon, 1996 [la località di provenienza è errata: Napoli dint.]).

- MSNVE-19580 (ex inv. 13209)
frammento di costola, privo di dati; coll. IVSLA; esposto (Trois, 1900; Bon, 1996) (in una nota viene citato come riferimento Nardo, 1854, che però riporta solo l'emimandibola).

- MSNVE-20315
emimandibola sinistra quasi completa, rinvenuta nel 1810 presso Chioggia (VE), nel Canale Poco Pesce; lunghezza 2636 mm; coll. IVSLA; esposta (Nardo, 1854; Parona, 1897; Trois, 1894, 1900; Bon, 1996).

- MSNVE-22111
porzione di mascellare destro, rinvenuto nel 1875 presso il Lido di Venezia (VE); coll. IVSLA; esposta; sin. *P. catodon* (Trois, 1894).

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano il prof. Luigi Cagnolaro per le utili informazioni che ci ha fornito, la dr.ssa Barbara Favaretto per la realizzazione e l'elaborazione delle immagini fotografiche, il dr. Giacomo Masato per l'aiuto nel reperimento delle fonti bibliografiche.

BIBLIOGRAFIA

AA.VV., 2012. Venezia. *Museo di Storia Naturale*. Fondazione dei Musei Civici di Venezia, Skira editore, Marsilio editori, 111 pp.

ANONIMO, 1885. *Guida del Museo Civico e Raccolta Correr di Venezia*. Tipografia Emiliana, Venezia, 187 pp.

BEARZI G., HOLCER D., NOTARBARTOLO DI SCIARA G., 2004. The role of historical dolphin takes and habitat degradation in shaping the present status of northern Adriatic cetaceans. *Aquatic Conservation: Marine and Freshwater Ecosystems, 14*: 363-379.

BON M., 1996. Catalogo della collezione teriologica del Museo civico di Storia Naturale di Venezia (Mammalia). *Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Venezia, 45(1994)*: 145-187.

BON M, VIANELLO C., ZAMPIERI S., 2006. Enrico Filippo Trois (1838-1918). Preparati zootomici al Museo di Storia Naturale di Venezia. *Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Venezia, 57(suppl.)*: 1-48.

BORRI M., CAGNOLARO L., 1997. Il Centro Studi Cetacei della Società Italiana di Scienze Naturali. In: Borri M., Cagnolaro L., Podestà M., Renieri T. (eds.), Il Centro Studi Cetacei: dieci anni di attività. 1986-1995. *Natura, 88(1)*: 5-14.

CAGNOLARO L., 1996. Profilo sistematico e tipologico delle raccolte di Cetacei attuali dei musei italiani. *Museologia Scientifica, Atti 10° Congresso ANMS Bologna 1994, 13(suppl.)*: 193-212.

CAGNOLARO L., 1997. L'incremento delle collezioni nei Musei. In: Borri M., Cagnolaro L., Podestà M., Renieri T. (eds.), Il Centro Studi Cetacei: dieci anni di attività. 1986-1995. *Natura, 88(1):* 41-45.

GIORDANI SOIKA A., 1952. Le ricerche naturalistiche in Venezia ed il Museo Civico di Storia Naturale. *Giornale Economico, 37(2):* 61-64.

LAZARI V., 1859. *Notizia delle opere d'arte e antichità della Raccolta Correr di Venezia*. Tipografia del Commercio, Venezia, 287 pp.

MAIO N., PICARIELLO O., 2000. Storia della collezione di Cetacei del Museo Zoologico dell'Università di Napoli Federico II. *Museologia Scientifica, Atti 11° Congresso ANMS Napoli 1996, 13(suppl.):* 225-258.

MAIO N., PICARIELLO O., CAGNOLARO L., 2001. I cetacei del Museo Zoologico dell'Università di Napoli Federico II (Mammalia, Cetacea). Catalogo della collezione con note osteometriche. In: Borri M., Cagnolaro L., Podestà M., Renieri T. (eds.), Atti del Convegno Nazionale sui Cetacei. *Natura. Società italiana di Scienze naturali, Museo civico di Storia naturale di Milano, 90(2):* 71-83.

MINIO M., 1929. Le collezioni di E. Filippo Trois e l'attività naturalistica dell'Ottocento veneziano. *Museo Civico di Storia Naturale di Venezia, Annuario 1928*: 13-21.

MINIO M., 1938. *I naturalisti che studiarono la Laguna fino all'inizio delle "Ricerche lagunari" curate dal Reale Istituto Veneto di Scienze*. In: Brunelli G., Magrini G., Miliani L., Orsi P. (eds.), La Laguna di Venezia - Monografia. Vol. III, pt. V, tomo IX, fasc. I. Tip. Carlo Ferrari, Venezia, pp. 1-76.

MINIO M., 1940. Il Museo di Storia Naturale di Venezia e gli studi lagunari. *Bollettino della Società Veneziana di Storia Naturale e Museo Civico di Storia Naturale, 2(2):* 99-103.

MOLTONI E., 1946. Necrologio - Emilio Ninni. *Rivista Italiana di Ornitologia, 16(2):* 63-68.

NARDO G.D., 1838. *Di una Raccolte Centrale dei Prodotti Naturali ed Industriali delle Venete Provincie*. Tipografia di Alvisopoli, Venezia, 47 pp.

NARDO G.D., 1854. Notizie sui Mammali viventi nel mare Adriatico e specialmente sui Fisetteri presi in esso nello scorso secolo e nel presente. *Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, ser. 2(4)(1852-53):* 203-208.

NARDO G.D., 1868. Sopra un gigante fra i Crostacei Decapodi, Brachiuri dell'Adriatico (*Cancer fimbriatus*, Olivi). *Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti*, ser. *3(13)(1867-1868):* 815-820.

NICOLOSI P., ROSELLI A., CAGNOLARO L., 1997. Studio dello scheletro di *Balaenoptera physalus* (L.) del Museo di Storia Naturale di Livorno. *Museologia Scientifica, 13(3-4)(1996):* 245-266.

NIETHAMMER J., KRAPP F. (eds.), 1994. *Handbuch der Säugetiere Europas, Bd. 6/1 A, Meeressäuger Teil 1: Wale und Delphine - Cetacea Teil I A: Einführung, Monodontidae, Phocoenidae, Delphinidae*. Aula Verlag, Wiesbaden, 504 pp.

NINNI A.P., 1890. *Grampus griseus* a Venezia. *Bollettino del Naturalista collettore, allevatore, coltivatore, 10(6):* 74.

NINNI E., 1901. Sulle catture di alcuni Cetacei nel Mare Adriatico ed in particolare sul *Delphinus tursio* (Fabr.). *Neptunia, 8:* 67-78.

NOVARINI N., 2010. Le collezioni erpetologiche del Museo di Storia Naturale di Venezia: cronologia delle acquisizioni e stato delle raccolte. In: Mazzotti S. (ed.), Le Collezioni Erpetologiche in Italia. Censimento e analisi delle collezioni di anfibi e rettili italiane per la loro valorizzazione scientifica. *Museologia Scientifica Memorie, 5:* 92-105.

PARONA C., 1897. Notizie storiche sopra i grandi Cetacei nei mari italiani ed in particolare sulle quattro balenottere catturate in Liguria nell'autunno 1896. *Atti della Società italiana di Scienze naturali e del Museo civico di Storia naturale di Milano, 36:* 297-373.

PIERANTONI U., 1930. La *Balaenoptera physalus* (L.) arenatasi sulla spiaggia di S. Giovanni a Teduccio. *Bollettino della Società dei Naturalisti in Napoli, 41:* 152-155.

RALLO G., 1976. Avvistamento di un *Tursiops truncatus* (Montagu) nella Laguna di Venezia. *Società Veneziana Scienze Naturali - Lavori, 1:* 50-51.

RATTI E., 1998. *Le origini del Museo Civico di Storia Naturale di Venezia*. In: Battaglia B., Danieli G.A., Minelli A. (eds.), Le scienze biologiche nel Veneto dell'Ottocento. Atti del 6° Seminario di Storia delle Scienze e delle Tecniche nell'Ottocento Veneto, Venezia 18-19 Novembre 1996. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia, pp. 181-191.

RIGGIO G., 1893. Arenamento di sette Capidogli (*Physeter* (*Catodon*) *macrocephalus*, Lin.) nel mare di Marsala. *Il Naturalista Siciliano, 12(4):* 103-108.

TROIS E.F., 1874. Sulla comparsa nelle nostre acque di un cetaceo raro non ancora osservato nell'Adriatico. *Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, ser. 4(3)(1873-74):* 2348-2350.

TROIS E.F., 1883. Annotazione sul *Grampus Rissoanus* preso nell'ottobre 1882 in vicinanza ai nostri lidi. *Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, ser. 4(1)(1882-83):* 735-740.

TROIS E.F., 1894. Elenco dei cetacei dell'Adriatico. *Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, ser. 7(5)(1893-94):* 1315-1320.

TROIS E.F., 1900. Catalogo delle collezioni di Anatomia Comparata del R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti dalla sua fondazione (gennaio 1867 all'aprile 1900). *Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, ser. 7(2)(1899-1900):* 63-261.